



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All' Agenzia Fo.Re.S.T.A.S – Servizio Territoriale di  
Nuoro

protocollo.nuoro@pec.forestas.it

04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna  
centrale

e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro

**Oggetto:** **Progetto definitivo-esecutivo annualità 2024/2026 relativo al programma degli interventi del Complesso Forestale Tepilora - Presidi Forestali Altudè, Crastazza-Sos Littos, Usinavà-Su Lidone, Sant'Anna-Sa Mela. Proponente: Agenzia Fo.Re.S.T.A.S – Servizio Territoriale di Nuoro. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Agenzia in data 1 marzo 2024 (prot. D.G.A. n. 7359 del 04.03.2024), regolarizzata con la documentazione pervenuta in data 10 aprile 2024 (prot. D.G.A. n. 10603 di pari data) si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda il programma degli interventi da attuare nelle annualità 2024/2026 nei presidi forestali del Complesso Forestale Tepilora. Tra gli interventi areali, ricade all'interno della Rete Natura 2000 il "Diradamento ceduo di leccio (Taglio di avviamento)", previsto nel PF Altudè su una superficie di circa 9 ha. L'intervento consiste nell'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con una intensità dell'intervento tale da non interrompere la continuità della copertura. Le operazioni previste sono il taglio, la sramatura, la depezzatura e il concentramento del materiale legnoso utilizzabile nei pressi del letto di caduta.

Fra gli interventi lineari sono previsti:

- manutenzione di sentieri escursionistici. La riqualificazione dei percorsi verrà attuata con l'ausilio di attrezzi manuali, attraverso la raccolta e sistemazione materiale pietroso ai bordi del tracciato, la colmataura delle buche, la pulizia delle cunette, la sistemazione sommaria del piano viario, la potatura selettiva delle ramificazioni di specie arboree e arbustive che ostacolano il passaggio e lo sfalcio delle specie erbacee invadenti. Verrà inoltre mantenuta la segnaletica verticale e orizzontale, conforme alle linee guida per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

l'istituzione e la gestione della Rete Escursionistica della Sardegna (D.G.R. n. 48/36 del 02/10/2018) e compatibile per materiali e grafica con le linee guida per gli interventi in aree SIC della Regione Sardegna. L'intervento interessa 23 km di rete sentieristica nel PF Altudè e 46 km nel PF S. Anna-Sa Mela, questi ultimi solo parzialmente ricadenti nella Rete Natura 2000;

- manutenzione della viabilità forestale. Gli interventi consistono nella eliminazione delle ricrescite di vegetazione infestante lungo il piano viario, nella colmata delle buche e sistemazione sommaria del fondo della pista, nella pulizia delle cunette e delle canalette di scolo trasversali, nella sagomatura e profilatura delle scarpate. I tracciati interessati si sviluppano per 24 km nel PF Altudè.

Le suddette opere ricadono all'interno della ZSC "Monte Albo" ITB021107 e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

Dall'esame della documentazione trasmessa dal Proponente e del Piano di gestione della ZSC "Monte Albo" (ITB021107) si rileva che gli interventi di "Diradamento ceduo di leccio (Taglio di avviamento)", interessano soprassuoli classificati come habitat delle "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" (codice 9340). Si ritiene che l'intervento non pregiudicherà lo stato di conservazione dell'habitat in quanto realizzato secondo modalità che ne rispettano l'integrità strutturale e la composizione floristica, fra cui la previsione di un'intensità del prelievo "tale da non interrompere la continuità della copertura", la cura per "evitare l'isolamento totale degli alberi prescelti onde scongiurare fenomeni quali schianti per forte esposizione ai venti, fenomeni erosivi per mancanza di copertura, e forte emissione di rami epicormici per la maggiore insolazione". Inoltre, si prevede di rilasciare "tutte le specie diverse dal leccio eventualmente presenti nel piano dominante", favorendo il mantenimento della biodiversità. Anche le condizioni d'obbligo inserite contribuiscono efficacemente alla conservazione della biodiversità sia floristica che faunistica del bosco, seppure si ritenga necessario sostituire la proposta CO\_GEN\_2 con la CO\_GEN\_1.

Gli interventi di manutenzione sui sentieri escursionistici e sulla viabilità forestale sono riproposti nelle stesse modalità descritte nel Programma Triennale Esecutivo 2021 – 2023 per il CF "Nuorese" (nel quale era incluso il PF "Altudè"), già sottoposto alla procedura di valutazione di incidenza conclusa con la nota del Servizio scrivente prot. D.G.A. n. 17597 del 21.07.2021. Rispetto al programma precedente, le piste ricalcano esattamente tracciati già interessati dagli interventi di manutenzione, mentre la rete sentieristica appare più estesa interessando aree con presenza dei seguenti habitat: "Matorral arborei di *Juniperus* spp." (5210); "Phrygane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*" (5430); "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* (6220\*); "Pareti rocciose calcaree con vegetazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

casmofitica" (8210); senza tuttavia produrre incidenze significative negative sugli stessi né su specie floristiche o faunistiche di interesse comunitario. Anche per gli interventi sulla sentieristica si ritiene necessario prevedere la sospensione dei lavori nel periodo riproduttivo della fauna, introducendo la condizione d'obbligo CO\_GEN\_1.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate, per entrambi i P.F., dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO\_GEN\_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO\_GEN\_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO\_CANT\_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO\_CANT\_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

- **CO\_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- **CO\_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO\_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO\_FOR 4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO\_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO\_FOR 7:** per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- **CO\_FOR 9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO\_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

tenuto conto che la CO\_GEN\_1 è stata inserita in sostituzione della CO\_GEN\_2, indicata dal Proponente; si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI